

## COMUNICATO STAMPA

### NUOVO SERVIZIO DI TUTELA E ASSISTENZA PER GLI UTENTI CONTRO LE FATTURAZIONI STIMATE E NON EFFETTIVE DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA DA PARTE DI ACEA ENERGIA SPA

**L'UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI – COMITATO DI ROMA E REGIONALE LAZIO** ha attivato - da oggi - un **nuovo servizio di assistenza per tutti gli utenti serviti da Acea Energia SpA** (Servizio di Maggior Tutela e Libero Mercato) avendo riscontrato una persistente irregolarità nel sistema di fatturazione dei consumi di energia elettrica.

Da parecchi mesi, infatti, centinaia di utenti si stanno rivolgendo all'Unione Consumatori di Roma segnalando che **il consumo in Kwh fatturato da Acea in bolletta è più elevato di quello effettivo che risulta dal contatore installato nell'abitazione e per di più il consumo è "stimato" per tutto il periodo di riferimento.**

*"La situazione segnalata – dichiara Riccardo Libbi Coordinatore Regionale del Lazio dell'Unione Nazionale Consumatori – va avanti ormai da troppo tempo e la motivazione ufficiale fornita da Acea di "una anomalia nel software utilizzato per la lettura elettronica dei contatori" non è più credibile né accettabile, anche perché non viene presa in considerazione neppure l'autolettura del contatore che i singoli utenti comunicano ad Acea, tramite il Numero Verde o il sito internet, nei tre giorni che precedono l'emissione della prossima fattura. Con la conseguenza che continuano ad essere emesse fatture stimate e non effettive dall'Acea, la quale continua così a far cassa a danno dei cittadini romani e degli altri clienti finali".*

*"A norma di contratto e secondo quanto previsto dalla Carta dei Valori di Acea – ricorda Riccardo Libbi – ogni utente, sia del Servizio di Maggior Tutela che in regime di Libero Mercato, deve pagare l'energia elettrica effettivamente consumata; inoltre, anche quando l'Acea provvede al riallineamento della posizione dell'utente rispetto ai consumi effettivi (circostanza che non si verifica quasi mai nonostante i reclami e le richieste di conciliazione da parte di UNC Roma), l'utente ha comunque subito un "danno economico" in quanto l'importo che viene "restituito" o "scalato" nelle bollette successive non è comprensivo né dell'IVA pagata in più, né degli interessi maturati sulla somma già pagata né della differenziazione dei consumi per fasce orarie, impossibile da ricostruire a posteriori.*

Di fronte a questa situazione, l'Unione Nazionale Consumatori di Roma si chiede – e chiede sia all'Acea che al Sindaco del Comune di Roma, maggiore azionista di Acea SpA che serve 2,7 milioni di abitanti – a che cosa è servita la sostituzione dei vecchi contatori con i contatori elettronici gestiti telematicamente se poi il nuovo sistema di lettura, a distanza di anni, non solo non riesce ancora ad entrare a regime, ma addirittura crea problemi a milioni di utenti, aggravando il già pesante bilancio familiare di tante famiglie romane.

**L'UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI DI ROMA invita tutti gli utenti di ACEA ENERGIA a controllare il consumo del proprio contatore, rivolgendosi - in caso di irregolarità o anomalie nella fatturazione – al numero telefonico 06.37513801 per informazioni ed assistenza per eventuali reclami e rimborsi (sede UNC ROMA – Via Cunfida n. 16).**